

## Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Vibo Valentia

### COMUNICATO STAMPA

GUARDIA DI FINANZA: “**OPERAZIONE NEW AGE**”.  
**ARRESTATI DUE IMPRENDITORI VIBONESI PER  
BANCAROTTA.  
SEQUESTRATE N. 2 AZIENDE PER UN VALORE  
SUPERIORE AI 2.000.000,00 di Euro.**

I Finanziari del Comando Provinciale di Vibo Valentia hanno tratto in **arresto 2 imprenditori vibonesi**, Antonio e Carmine Prestia, con l'accusa di **bancarotta fraudolenta**.

Nel corso dell'operazione sono stati apposti i sigilli a due imprese di costruzioni il cui valore supera i 2 milioni di euro, la **PRECO ITALIA SRL** e la **EFFEDIL COSTRUZIONI SRL**, rispettivamente con sede in Filandari (VV) e Reggio Calabria, società costituite ad hoc per distrarre beni e disponibilità finanziarie pertinenti ad altra società riconducibile al Prestia Antonio.

L'attività investigativa è iniziata nel corso dell'anno 2010, su delega della locale Procura della Repubblica che ha attenzionato, nello specifico, la procedura concorsuale nell'ambito della quale è stato dichiarato il fallimento della **PRESTIA COSTRUZIONI SRL**, facente capo al citato Prestia Antonio.

In particolare, le indagini si sono concentrate sull'ipotesi di distrazione di beni dalla procedura stessa, per come segnalato dalla Sezione Fallimentare del Tribunale di Vibo Valentia.

I militari del dipendente Nucleo PT hanno eseguito, pertanto, una certosina analisi economico-finanziaria dei rapporti intercorsi tra diverse società riconducibili ai citati imprenditori.

All'esito di tali investigazioni è stato possibile appurare come il Prestia Antonio, legale rappresentante della società in fallimento - **PRESTIA COSTRUZIONI SRL**, al fine di sottrarre disponibilità finanziarie ed altre utilità all'apprensione degli organi concorsuali, abbia ceduto un ramo d'azienda comprensivo delle immobilizzazioni, dei contratti inerenti i lavori in corso e tutti i crediti iscritti in bilancio ad una seconda società – **PRE.CO ITALIA SRL**, formalmente intestata al figlio, ma di fatto riconducibile al medesimo imprenditore sottoposto a procedura fallimentare.

Per tale motivo, l'articolata attività investigativa in materia di reati fallimentari è stata indirizzata sia a ricostruire il reale valore del ramo d'azienda ceduto sia a ricostruire l'effettiva situazione patrimoniale della società fallita.

Dalle sopradescritte analisi è emerso che il proprietario della società' "decotta", in concorso con il figlio, ha dolosamente posto in essere un'attività criminosa, appropriandosi di fatto di € 2.542.608,60 attraverso:

- l'occultamento di beni per € 124.184,57;
- la distrazione di beni per per € 2.418.424,03,

"pilotando" sia il fallimento della *PRESTIA COSTRUZIONI SRL*, impresa già in fase di decozione economica e, di fatto, conducendo ad uno stato pre-fallimentare anche la società *PRE.CO ITALIA SRL*, subentrata strumentalmente per stornare le utilità finanziarie e patrimoniali della fallita.

Successivamente, ricalcando il medesimo "*modus operandi*" già utilizzato per "svuotare" la *PRESTIA COSTRUZIONI SRL*, i Prestia hanno costituito, nell'aprile 2010, una nuova società - la *EFFEDIL COSTRUZIONI SRL*, con sede a Reggio Calabria, da utilizzare per stornare dolosamente il patrimonio della *PRE.CO. ITALIA SRL*, con sede a Filandari (VV).

Nella nuova società (la Effedil), usata come "cassa di deposito", gli artefici dell'illecita condotta, hanno fatto confluire, nuovamente, l'iniziale patrimonio della *PRESTIA COSTRUZIONI SRL* e della subentrante *PRE.CO ITALIA SRL*, attraverso la cessione fittizia del ramo d'azienda e degli appalti di pertinenza.

L'esito delle indagini è stato, quindi, riepilogato, dagli investigatori del Nucleo di Polizia Tributaria di Vibo, in due distinte informative di Polizia Giudiziaria con le quali, nel denunciare per i reati di bancarotta fraudolenta e documentale i due imprenditori, in concorso con altri due soggetti coinvolti a vario titolo nelle indagini, è stata richiesta alla locale A.G. l'emissione di idonee **misure cautelari di tipo personale e reale**.

L'A.G. inquirente, condividendo appieno le risultanze investigative, ha richiesto al competente GIP l'emissione delle relative misure coercitive.

Il Tribunale di Vibo Valentia, concordando con l'assunto investigativo, ha emesso un'**ordinanza di custodia cautelare** nei confronti dei **Prestia** e disposto il **sequestro** delle società ***PRE.CO ITALIA SRL*** (Filandari -VV-) e della ***EFFEDIL COSTRUZIONI SRL*** Reggio Calabria).

**Il valore stimato delle società sottoposte a sequestro supera i 2 milioni di Euro.**